



UNIONE EUROPEA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

con sedi associate :

LICEO "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI"–RCTD036012

Tel./Fax 0965/795349 e-mailrcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

Prot. N° 8261/A35

Villa San Giovanni, 01/12/2016

**Al personale ATA
ALBO**

ISTRUZIONI PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Le istruzioni relative alla prova di evacuazione, relativamente all'evacuazione del plesso scolastico, sono riportate nel piano di emergenza di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale scolastico. Di seguito si riassumano brevemente i comportamenti da attuare in caso di evacuazione del plesso dai presenti alla simulazione di un terremoto con conseguente evacuazione della sede.

In particolare i collaboratori scolastici dovranno:

1. Cessata la scossa sismica (dopo circa 30 secondi dal segnale convenuto-tre squilli intermittenti) verificare le condizioni delle vie di esodo e delle porte di emergenza ed aprire le stesse;
2. Aspettare il via dal responsabile di plesso presente per dare il segnale di uscita in emergenza dalla scuola (1 Squillo lungo della campanella- nel caso in cui non sia disponibile, usare la voce o fischietto) e passare per le classi al fine di favorire l'ordine di uscita dal plesso;
3. Almeno 1 collaboratore deve in contemporanea a quanto descritto per l'azione 2, bloccare il traffico veicolare e far defluire le persone verso il luogo sicuro;
4. Posizionarsi negli androni, nei corridoi (agli incroci) per favorire lo smistamento delle persone verso le vie di esodo assegnate ad ogni classe ed ufficio secondo le planimetrie di emergenza affisse nei locali, dare assistenza a persone diversamente abili e assistenza a persone che in quel momento non sono autosufficienti;
5. Alla fine dell'evacuazione, verificare se siano rimaste persone all'interno dei servizi igienici o nei locali dove sono rimaste le porte aperte ;
6. Prima di uscire dall'edificio abbassare l'interruttore generale dell'energia elettrica e la valvola di intercettazione del gas che alimenta la centrale termica se la stessa è in funzione.
7. Portarsi verso il punto di riunione e verificare insieme ai responsabili eventuali assenze rispetto alle persone presenti, coadiuvare il D.S. o altro responsabile alla ricerca di eventuali dispersi, ma solo dopo aver prima concertato tale azione con le forze dell'ordine presenti e con i Vigili del Fuoco (azione di supporto)
8. In caso di terremoto i collaboratori scolastici dovranno assumere idonee posizioni di protezione, " mettersi a ridosso degli angoli di attacco tra pilastro e trave, lontano da pareti finestrate o mobili alti". Terminata la scossa, dovranno attenersi ai punti 2,3,4,5,6,7;
9. in caso di incendio, i collaboratori scolastici che abbiano ricevuto idonea formazione antincendio oltre ad osservare le istruzioni valide a tal proposito affisse accanto le planimetrie di emergenza e solo nel caso in cui l'incendio sia di piccolissime dimensioni devono tentare di spegnerlo con l'ausilio dell'estintore antincendio presente, o con altro presidio; naturalmente nell'effettuare tale manovra dovranno attenersi alle norme di comportamento apprese durante il corso di formazione antincendio.

Importantissimo: mai sottovalutare l'incendio, segnalare sempre lo stesso al personale di segreteria o responsabile di plesso che immediatamente contatterà i vigili del fuoco, descrivendo il tipo di incendio, le dimensioni dello stesso, la sua localizzazione nel contesto dell'edificio al fine di garantire un rapido intervento dei mezzi antincendio.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maristella Spezzano**